



Publicato all'Albo della Sede della
Autorità Portuale di Venezia
dal 3.06.2002 al 18.06.2002
Venezia, 19.06.2002

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Autorità Portuale di Venezia

ORDINANZA N. 147 DEL 3 GIU. 2002

CIRCOLAZIONE IN AMBITO PORTUALE

IL PRESIDENTE

VISTI i decreti 21 dicembre 1995 e 25 gennaio 2000 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, concernenti la nomina e la conferma del Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia;

VISTO l'art. 8, comma 3 della Legge 84/94 recante le attribuzioni facenti capo al Presidente dell'Autorità Portuale ed in particolare quella di provvedere al coordinamento delle attività svolte nel porto dalle pubbliche amministrazioni, nonché al coordinamento e al controllo delle attività soggette ad autorizzazione e concessione, e dei servizi portuali nonché quella di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di cui all'art. 6, comma 7 della medesima legge, sulla base delle disposizioni di legge in materia;

VISTO il Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 così come modificato dal D.Lgs. 242/96 concernente l'attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 272 concernente l'adeguamento della normativa sulla sicurezza dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali;

VISTA l'ordinanza n. 126 del 19 luglio 2001 concernente i controlli di sicurezza e del bagaglio al seguito in partenza su navi da crociera in ambito portuale;

TENUTO conto delle nuove aree acquisite dall'Autorità Portuale – Venezia e delle variazioni apportate alle aree oggetto di concessione nell'ambito portuale di Marghera e Marittima ex artt. 16 e 18 della Legge 84/94;

CONSIDERATA pertanto la necessità di aggiornare l'ordinanza n. 105 del 22 settembre 2000 concernente l'individuazione all'interno dell'ambito portuale di Venezia e nelle aree demaniali marittime delle strade aperte all'uso pubblico sottoposte alla disciplina del codice della strada, delle aree portuali custodite il cui accesso deve essere autorizzato e delle aree esclusivamente operative affidate in concessione ex artt. 16 e 18 della Legge 84/94 e sottoposte ai D.Lgs. 272/99 e 626/94;

IN VIRTU' dei poteri conferiti



Autorità Portuale di Venezia

ORDINA

Articolo 1 Generalità'

La presente ordinanza individua strade ed aree esclusivamente operative, strade ed aree portuali con accesso limitato e le strade aperte all'uso pubblico.

Articolo 2 Strade ed aree esclusivamente operative

Sono strade ed aree esclusivamente operative e non aperte all'uso pubblico quelle all'interno delle aree date in concessione così come individuate nelle planimetrie n° 40028.003 e 40028.004 allegate.

Spetta alle singole imprese portuali disciplinare la viabilità (C.D. di stabilimento) all'interno delle aree affidate in concessione, ex artt. 16 e 18 della Legge 84/94, secondo quanto previsto dal D.Lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.Lgs 272/99.

In particolare:

- a) La segnaletica verticale/orizzontale e le norme di viabilità per i veicoli dovranno essere il più possibile compatibili con quelle previste dal codice della strada e con le esigenze operative;
- b) Ogni singola impresa portuale, ai sensi dei D.Lgs.ivi 626/94 e 272/99, dovrà includere nel documento di valutazione dei rischi lo schema della viabilità.
- c) Relativamente alle zone di Marittima, nel terminal passeggeri:
 - L'area asservita al terminal crociere, relativa ai fabbricati n° 107,108,103, dovrà prevedere almeno quattro zone distinte e separate nettamente tra loro:
 - 1) percorso e parcheggio per veicoli, percorso pedonale ed area di attesa per gli accompagnatori;
 - 2) percorso e parcheggio per veicoli, percorso pedonale ed area di attesa per i croceristi;
 - 3) percorso dei veicoli di servizio per il traffico marittimo, ivi compresi i carrelli con il bagaglio soggetto al controllo radioscopico;
 - 4) percorso e zona di salita/discesa dei croceristi per pullman e taxi
 - L'area asservita al terminal traghetti, relativa al fabbricato n° 123, dovrà prevedere almeno tre zone distinte e separate nettamente tra loro:
 - 1) Sosta veicoli in attesa di imbarco;
 - 2) Percorso veicoli in fase di imbarco/sbarco;
 - 3) Percorso pedonale dei passeggeri in fase di imbarco/sbarco con particolare attenzione nelle prossimità della rampa di accesso per i veicoli.



Autorità Portuale di Venezia

Articolo 3 Strade e aree asservite alle attività portuali con accesso limitato

Sono strade ed aree asservite alle attività portuali con accesso limitato quelle, così come individuate nelle planimetrie allegate, il cui accesso deve essere autorizzato dalla competente Autorità.

Spetta all'Autorità Portuale disciplinare la viabilità all'interno di dette aree secondo quanto previsto dal D.Lgs 626/94 e sue successive modifiche ed integrazioni e dal D.Lgs 272/99.

Tali aree, ad uso promiscuo, possono essere percorse anche da veicoli destinati all'imbarco e/o provenienti dallo sbarco (non muniti di targa ed assicurazione per conto terzi in quanto considerati merce, purché inseriti in apposita polizza di carico) e da macchine operatrici o di servizio e disciplinate come tali.

Nel caso di transito di macchine operatrici e/o rimorchi non autorizzati a circolare su strada pubblica oppure nel caso di trasporto di carichi eccezionali, si dovranno adottare le seguenti procedure di sicurezza:

- La macchina operatrice dovrà transitare a passo d'uomo;
- Personale dotato di segnalatori luminosi oppure di bandiere dovrà precedere e seguire la macchina operatrice in movimento segnalandone la presenza a quanti sopravvengono;
- La macchina operatrice dovrà essere dotata di apposito segnalatore acustico che si attiva durante la traslazione.

Qualora le macchine operatrici dovessero trasportare merci o materiali, oppure in caso di trasporto di carichi eccezionali, dovrà essere richiesta, di volta in volta, apposita autorizzazione alla Direzione Sicurezza e Ambiente Area Sicurezza dell'Autorità Portuale.

Articolo 4 Strade nell'ambito portuale aperte all'uso pubblico

Nell'ambito portuale di Marghera sono aperte all'uso pubblico le seguenti strade (evidenziate nella planimetria allegata N.° 40028.005):

a) Prima zona industriale di Porto Marghera:

- via dei petroli;
- via Righi;
- via delle industrie;
- via F. Gioia;
- via delle macchine;
- via dell'elettricità;
- via Galvani.

b) Seconda zona industriale di Porto Marghera:

- via della Chimica;
- Strada Consortile (via dell'elettronica).

c) Strade demaniali (evidenziate nella planimetria allegata N° 40028.004):

- Via Banchina dei Molini;
- Il tratto di via delle Macchine prospiciente la darsena Canale Industriale Ovest;
- Via Banchina dell'Azoto;
- Via Ramo dell'Azoto (incluso il tratto di congiunzione con via dell'Azoto in fase di completamento);
- Via dell'Azoto;
- Via del Commercio (inclusa la rampa di collegamento con il cavalcavia di Mestre);
- Via dei Sali;
- Via Banchina Canale Industriale Nord;
- Via G. Ferraris (nel tratto prospiciente il Canale Industriale Bretelle);
- Via delle Industrie (nel tratto prospiciente il Canale Industriale Bretelle).

Nell'ambito portuale di Venezia - Marittima è aperto ad uso pubblico il tratto di strada di rampa del cavalcavia dalla SS 11 al varco di S. Andrea (evidenziato nella planimetria allegata N° 40028.003).

Per ciò che concerne la disciplina della viabilità sulle predette strade interne aperte all'uso pubblico si rinvia a quanto previsto dal D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo codice della strada".

Articolo 5 Disposizioni finali e sanzioni

Nelle strade ed aree asservite alle attività portuali con accesso limitato di cui all'art. 3 della presente Ordinanza si applicano le sanzioni previste dal Codice della Navigazione.

Nelle strade ed aree demaniali aperte all'uso pubblico di cui all'art. 4 della presente Ordinanza si applica integralmente il Codice della Strada.

L'ordinanza n.105 del 22 settembre 2000 è abrogata.

La presente Ordinanza entra in vigore con effetto immediato.

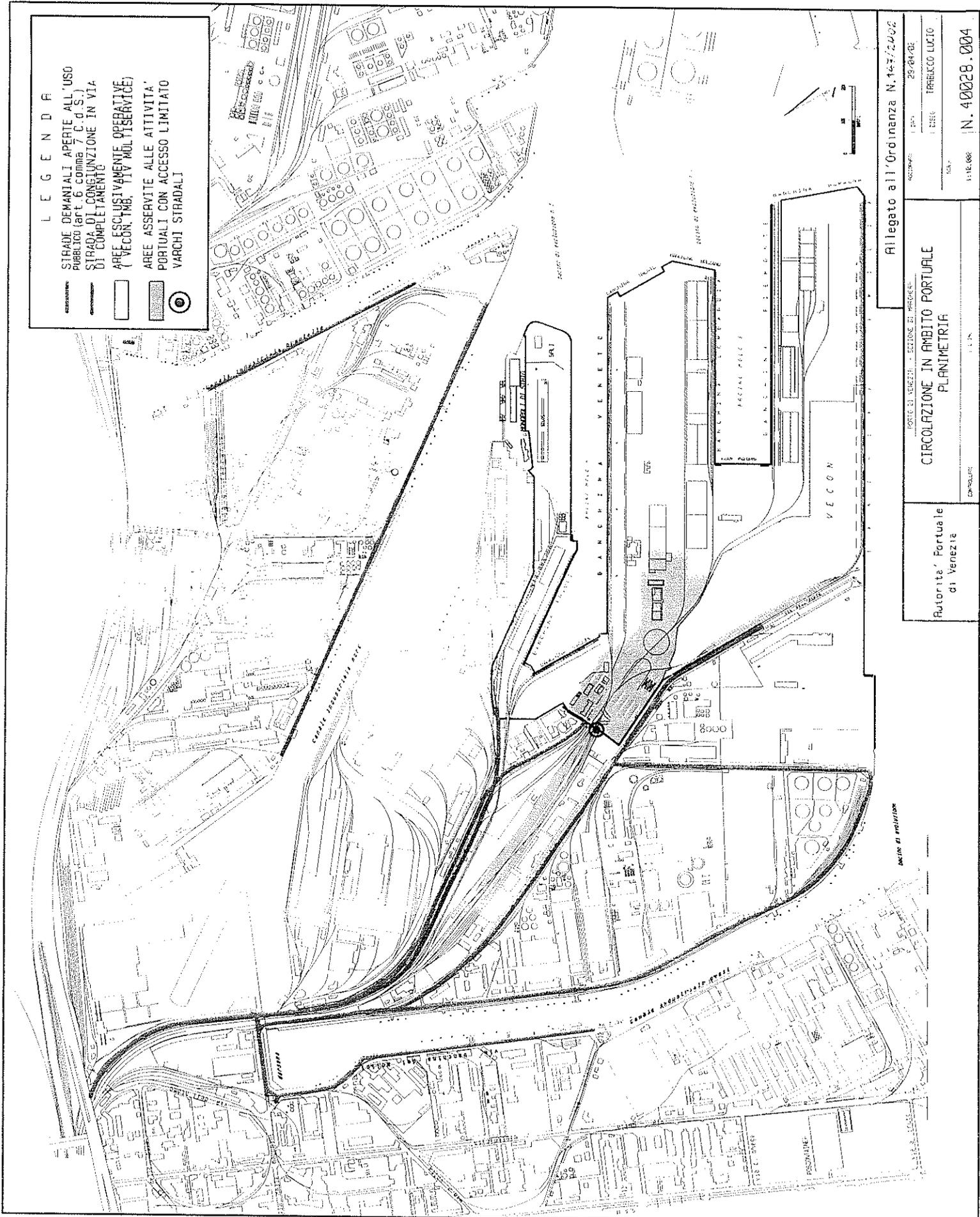
Il Presidente
Claudio Boniciolli



Allegate planimetrie

L E G E N D A

- STRADE DEMANIALI APERTE ALL'USO PUBBLICO (art. 6 comma 7 c.d.s.)
- STRADA DI COSTRUZIONE IN VIA DI COMPLETAMENTO
- AREE ESCLUSIVAMENTE OPERATIVE ("VECON", "TMB", "TIV MOL", "SERVICE")
- AREE ASSERVITE ALLE ATTIVITA' PORTUALI CON ACCESSO LIMITATO
- VARCHI STRADALI



Allegato all'Ordinanza N. 147/2002

PROGETTO: PORTO DI VENEZIA - SEZIONE DI MAREGGIA

PROGETTISTA: TIRRELLICO LUCIO

SCALE: 1:10.000

IN. 40028.004

**CIRCOLAZIONE IN AMBITO PORTUALE
PLANIMETRIA**

Autorita' Portuale
di Venezia

SCALE DI PROIEZIONE

